## Capitolo 1

IL	CONTRATT	O DI AGENZIA	
TRA NORMATIVA	EUROPEA,	<b>GIURISPRUDENZ</b>	A E PRASSI

1.

2.	Considerazioni preliminari in merito alla disciplina agenziale			
3.	L'evoluzione normativa del contratto di agenzia			
4.	La Legge e gli Accordi Economici Collettivi			
5.	L'agente di commercio nella normativa italiana			
6. L'agente di commercio nella direttiva europea				
	6.1. Il concetto di "trattare" nella definizione europea			
	6.2. Il concetto di permanente nella definizione europea 14			
7.	Il concetto di promozione e di propaganda 10			
	7.1. Il caso dell'informatore medico-scientifico			
8.	L'attività di merchandising e di agenzia			
9. L'agenzia e il procacciamento d'affari				
	9.1. La casistica e la giurisprudenza nella disputa tra l'agente e il			
	procacciatore			
	9.2. Considerazioni finali			
10.				
	10.1. La distinzione tra il contratto di agenzia e il lavoro subordinato . 4			
11.	Il contratto di agenzia e le attività accessorie 48			
	C 2			
	Capitolo 2			
	LA FORMA E LA PROVA DEL CONTRATTO DI AGENZIA:			
	DIRITTI E OBBLIGHI DELLE PARTI			
1.	La forma e la prova del contratto di agenzia			
	1.1. La mancanza della prova scritta e gli ulteriori mezzi di prova 62			
2.	La forma scritta delle clausole aggiuntive			
3.	Il diritto di esclusiva			
	3.1. Il diritto di esclusiva e monomandato			
4.	Le conseguenze della violazione del diritto di esclusiva			
5.	Le variazioni contrattuali			
	5.1. La genesi delle variazioni contrattuali degli AEC 8			
6.	Abuso di dipendenza economica 88			

7.	Gli obblighi e i diritti delle parti contrattuali 7.1. Gli obblighi dell'agente	89 90 112 113		
	Capitolo 3 <b>LA RETRIBUZIONE</b>			
	LA RETRIBUZIONE			
1. 2.	La retribuzione dell'agente di commercio	123 126		
3.	2.1. La prassi dell'aspetto retributivo dell'agente	129 133		
4. 5.	Il diritto alla provvigione: l'art. 1748 c.c	136 149		
6.	Gli anticipi provvigionali	149 150		
8.	8. La liquidazione delle provvigioni e il diritto di verifica			
	8.1. La liquidazione delle provvigioni e il diritto di verifica nella direttiva europea	156		
9.	8.2. Il contenuto del diritto di verifica	157 160		
9. 10.	Come realizzare il diritto di verifica	161		
11.	La garanzia ex art. 1746 c.c.	163		
12.	L'attività d'incasso e di recupero di insoluti	165		
13.	12.1. La prova dell'attività di riscossione	170 171		
	Capitolo 4			
	IL PREAVVISO			
1.	La durata del contratto di agenzia	173		
2.	Il periodo di preavviso: evoluzione legislativa	175		
3.	La disciplina generale del preavviso	179		
4.	La funzione del preavviso e dell'indennità di mancato preavviso	180		
5.	Il preavviso nel contratto a tempo indeterminato	183		
6.	Il preavviso nel contratto a tempo determinato	185		
7.	Il preavviso e la clausola di rinnovo di contratti a tempo determinato	185		
8.	Il preavviso ed il mutuo consenso	187		
9. 10.	Il preavviso e la giusta causa	188 192		
11.	Giusta causa e indennità di mancato preavviso	195		
12.	L'inderogabilità del periodo di preavviso	197		
13.	Indennità di mancato preavviso e recesso per giusta causa dell'agente	199		
14.	Indennità di mancato preavviso e recesso per giusta causa del preponente	203		
15.	L'interruzione per giusta causa durante il periodo di preavviso	206		

16. 17.	Il calcolo dell'importo dell'indennità di mancato preavviso La giusta causa e il tempo determinato	210 212
18.	Il preavviso e la compatibilità con una clausola penale	213
19.	Il preavviso e la clausola risolutiva espressa	214
20.	Preavviso e contratto di sub agenzia	215
21.	Il preavviso e la prescrizione	216
	Capitolo 5	
	LE INDENNITÀ DI CESSAZIONE	
1.	La risoluzione del rapporto di agenzia	219
	1.1. Introduzione e breve premessa	219
	1.2. Riflessioni sulle idennità di fine rapporto	220
	1.3. Inderogabilità della normativa europea	235
2.	Evoluzione legislativa dell'art. 1751 c.c	239
	2.1. Formulazione originaria dell'art. 1751 c.c	239
	2.2. La contrattazione collettiva	244
	2.3. Giurisprudenza successiva agli accordi economici collettivi in rap-	
	porto con l'art. 1751 c.c.	246
	2.4. Il contrasto giurisprudenziale e l'intervento della Corte di giustizia	
	europea	249
	2.5. La giurisprudenza successiva alla sentenza europea	253
3.	Analisi del testo dell'art. 1751 c.c.	259
	3.1. Il concetto di "nuovo cliente" previsto dall'art. 1751 c.c	260
	3.2. Il concetto di "sostanziali vantaggi" di cui all'art. 1751 c.c	266
	3.3. La decadenza prevista dall'art. 1751 c.c	268
4.	Prescrizione dell'indennità di cessazione del rapporto	271
5.	Sospensione della prescrizione dell'indennità di cessazione	273
6.	L'interruzione della prescrizione	274
	Capitolo 6	
	CLAUSOLE CONTRATTUALI VOLTE ALL'ESCLUSIONE	
	DEL DIRITTO ALLE INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	
1.	Premessa	279
2.	Il periodo di prova	280
3.	La clausola risolutiva espressa	284
	3.1. La clausola risolutiva espressa e la sua mancata attivazione	297
	3.2. Considerazioni conclusive sulla clausola risolutiva espressa	298
4.	Gli obiettivi di vendita (c.d. targets, budgets)	300
5.	Breve introduzione: la giusta causa nel rapporto di agenzia	302
	5.1. La giusta causa nel rapporto di agenzia	304
	5.2. La casistica della giusta causa nel rapporto di agenzia	319
6.	Il contenuto della contestazione di addebito	333
7.	Le conseguenze dell'assenza di giusta causa	341

8. 9.	La malattia e l'età pensionabile dell'agente di commercio		
· ·	agenzia	344	
10.	Le controversie tra agenti e preponenti	347	
11.	La competenza funzionale: giudice del lavoro o giudice ordinario	348	
12.	La competenza territoriale tra agente persona fisica e società	352	
13.	La competenza dell'agente ed il forum destinatae solutionis	355	
14.	La competenza nelle controversie del procacciatore di affari	357	
15.	Fallimento (liquidazione giudiziale) del preponente: le conseguenze sul		
	rapporto di agenzia	357	
16.	I crediti dell'agente di commercio	360	
17.	I crediti privilegiati e i crediti chirografari	361	
	17.1. Privilegio e provvigioni	362	
	17.2. Privilegio e indennità di mancato preavviso	366	
	17.3. Privilegio e indennità di fine rapporto	367	
18.	Il privilegio e la natura dell'agente creditore	375	
19.	Rivalutazione monetaria	379	
20.	Interessi moratori <i>ex</i> d.lgs. n. 231/2002	382	
	Capitolo 7		
	IL PATTO DI NON CONCORRENZA POST CONTRATTUALE		
_			
	messa	383	
1.	Il diritto di esclusiva ed il patto di non concorrenza	384	
2.	L'evoluzione normativa del patto di non concorrenza	385	
3.	L'attuale formulazione dell'art. 1751-bis c.c	388	
4.	I requisiti previsti dall'art. 1751-bis c.c.	390	
	4.1. Il concetto di zona	391	
	4.2. Il concetto di clientela	392	
	4.3. L'onerosità del patto di non concorrenza	392	
	4.4. L'onerosità del patto di non concorrenza nella direttiva 86/653/CEE	395	
5.	I soggetti a cui si applica l'art. 1751-bis c.c.	398	
). 6.	Confronto tra la norma europea e l'art. 1751- <i>bis</i> c.c	399	
0.	6.1. Oggetto del patto di non concorrenza	399	
	6.2. Quantificazione dell'indennità del patto di non concorrenza	400	
	6.3. Tempo del pagamento del patto di non concorrenza	400	
7.	La decorrenza temporale dell'onerosità del patto di non concorrenza	401	
8.	La nullità del patto di non concorrenza post contrattuale	404	
o. 9.	Risoluzione unilaterale del patto di non concorrenza	410	
9. 10.	Patto di non concorrenza e patto di opzione	410	
10.	Vessatorietà della clausola penale del patto di non concorrenza	416	
12.	Violazione del patto di non concorrenza	422	
14.	violazione dei patto di non concorrenza	422	

13.	Conseguenze della violazione del patto di non concorrenza		
	13.1. Violazione del patto di non concorrenza e rimedio dell'art. 700		
	c.p.c	426	
14.	Violazione del patto di non concorrenza e clausola penale		
15.	Patto di riservatezza	431	
Indi	ice analitico	433	